

# Un'occasione di lavoro per tutti

## La lezione di «Treviva inclusiva»

**L'iniziativa.** Da negozi e aziende porte aperte alle persone con disabilità. Una settimana di impegno per i venti ragazzi. Si pensa già all'edizione 2023

### DIEGO DEFENDINI

La seconda edizione di «Treviva inclusiva» che è terminata domenica scorsa si è rivelata un successo sia per quanto riguarda le iniziative messe in campo che per quanto riguarda il seguito da parte dei cittadini. Dal 28 novembre al 4 dicembre il paese si è trasformato nella capitale dell'inclusività attraverso una serie di iniziative che hanno messo al centro persone con disabilità, che hanno potuto mettere in mostra le loro caratteristiche e peculiarità. Sono stati ben 25 i commercianti e le aziende treviesi che hanno messo a disposizione il loro tempo e le loro energie per permettere ai circa 20 ragazzi che hanno aderito al progetto di familiarizzare con il mondo del lavoro, toccando con mano cosa significa lavorare in una realtà locale. Per loro, infatti, si sono aperte per una settimana le porte delle aziende e delle attività, che li hanno ospitati in qualità di «lavoratori».

Realizzata da «Cooperativa Sociale Alchimia», «Cooperativa SER.e.N.A.» e Comune di Treviolo, con la collaborazione di «STH», «Il Cantiere» e la Biblioteca di Treviolo, l'iniziativa ha ottenuto ottimi risultati anche per quanto riguarda le iniziative correlate. In particolare i laboratori creativi destinati ai



Treviolo: per una settimana venti disabili al lavoro in varie attività

più piccoli che si sono tenuti venerdì 2 dicembre nelle Scuole primarie di Curnasco e Albegno, che hanno segnato un importante momento legato alla crescita dei più piccoli anche dal punto di vista inclusivo: «Il laboratorio è stato un vero successo – commenta il vice sindaco e assessore alle Politiche socio-educative, Virna Invernici –. I bambini, circa 90, hanno partecipato attivamente disegnando un finale della storia che è stata letta dagli educatori. Dopodiché è stata regalata loro una scatola

dentro la quale hanno messo inserito il proprio disegno».

L'evento di chiusura della manifestazione si è tenuto domenica alla biblioteca «Lanfranco da Albegno», che ha ospitato l'incontro. Qui è stato allestito un incontro informativo, a cui hanno aderito in particolare genitori, docenti ed educatori, organizzato dall'associazione «Parole o\_Stili». Durante questo evento si è avuto modo di parlare di tematiche importanti come l'inclusività e il modo di comunicare. «In una fase inizia-

le gli adulti hanno seguito l'incontro tenuto dalla dottoressa Alaimo – rivela il vice sindaco Invernici – mentre i bambini sono stati coinvolti in laboratori. Nell'ultima mezz'ora i bimbi si sono riuniti ai genitori e insieme hanno scritto una parola gentile su un sasso. Tutti i partecipanti hanno potuto portare con sé la creazione con il compito di condividerla con altre persone del paese. Queste ultime dovranno condividere sui social una foto del «sasso gentile».

L'appuntamento sarà ora per l'anno 2023, dove sicuramente l'amministrazione punterà a replicare l'iniziativa, che ha permesso a giovani, ma non solo, di familiarizzare con tematiche sociali importantissime come l'inclusività: «Treviva inclusiva» è una rassegna a cui l'amministrazione di Treviolo tiene moltissimo – conclude Invernici –. Anche quest'anno, come nella prima edizione, siamo riusciti pienamente nell'intento di promuovere l'evento come occasione per poter riflettere e dare il giusto valore all'inclusione sociale e al territorio. Un ringraziamento doveroso va alle persone che con grande entusiasmo ci hanno accompagnato in questa esperienza. Ora stiamo già lavorando al prossimo anno».

# «Io, disabile, lasciata a terra da Ryanair»